

Tre incontri sulla laicità alla Casa della cultura di via Borgogna 3 Milano e [in streaming](#)

- 1) **Laicità tra post-secolarizzazione e dialogo interculturale** lunedì 2 dicembre ore 21
- 2) **Laicità, neutralità politica, pluralismo confessionale** venerdì 13 dicembre ore 21
- 3) **Laicità e diritti in Italia: un pluralismo religioso asimmetrico** giovedì 19 dicembre ore 21



lunedì 2 dicembre 2024 ore 21

venerdì 13 dicembre 2024 ore 21
alla Casa della Cultura di Milano e in streaming

2) Laicità, neutralità politica, pluralismo confessionale

con **Giuseppina Scala** (UniBocconi)
Enzo Pace (UniPd)

coordina **Giancarlo Straini**



Uno Stato, per essere considerato laico, deve riconoscere pari diritti a tutte le credenze e garantire che il dibattito pubblico sia fondato sull'autodeterminazione dei cittadini e non su principi dogmatici.

Confrontando diverse nazioni si possono però notare diverse declinazioni, formali e sostanziali, dei parametri del pluralismo e della neutralità: la "libertà religiosa" è spesso sostanzialmente asimmetrica o addirittura negata;

le confessioni religiose possono astenersi in quanto tali dalla presenza nella sfera pubblica, oppure rivendicare pregiudizialmente un ruolo politico, integrato o di controparte sovraordinata (almeno moralmente) allo Stato-nazione della modernità.

Intervengono

2) Laicità, neutralità politica, pluralismo confessionale

Enzo Pace

Sociologo delle religioni, già direttore del dipartimento di sociologia dell'università di Padova

Giuseppina Scala

Giurista, docente di Law and Religions nell'Università di Padova e di Introduction to Legal System presso l'Università Bocconi

coordina **Giancarlo Straini**